



Settembre 2009

## Notiziario Parrocchiale di S. Giovanni Battista in Telgate

Fondato da don Cienze Bortolotti nel 1929

Abbonamento annuale 2009 - Ordinario Euro 20,00  
L'abbonamento può essere sottoscritto tramite  
l'incaricata di zona oppure presso l'Arciprete.

Anno LXXX, n. 7

"L'Angelo in Famiglia" - Pubbl. mens. - Sped. abb. Post. - 50% Bergamo  
Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano  
Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 21.23.44

# *Cittadini degni del Vangelo*

“Comportatevi da cittadini degni del vangelo”. L'esortazione, semplice ma densa di contenuto, è di S. Paolo ed è riecheggiata nella celebrazione della festa di S. Alessandro; accosta due termini che devono trovare unità nel comportamento dei cristiani: *cittadini* e *degni del vangelo*.

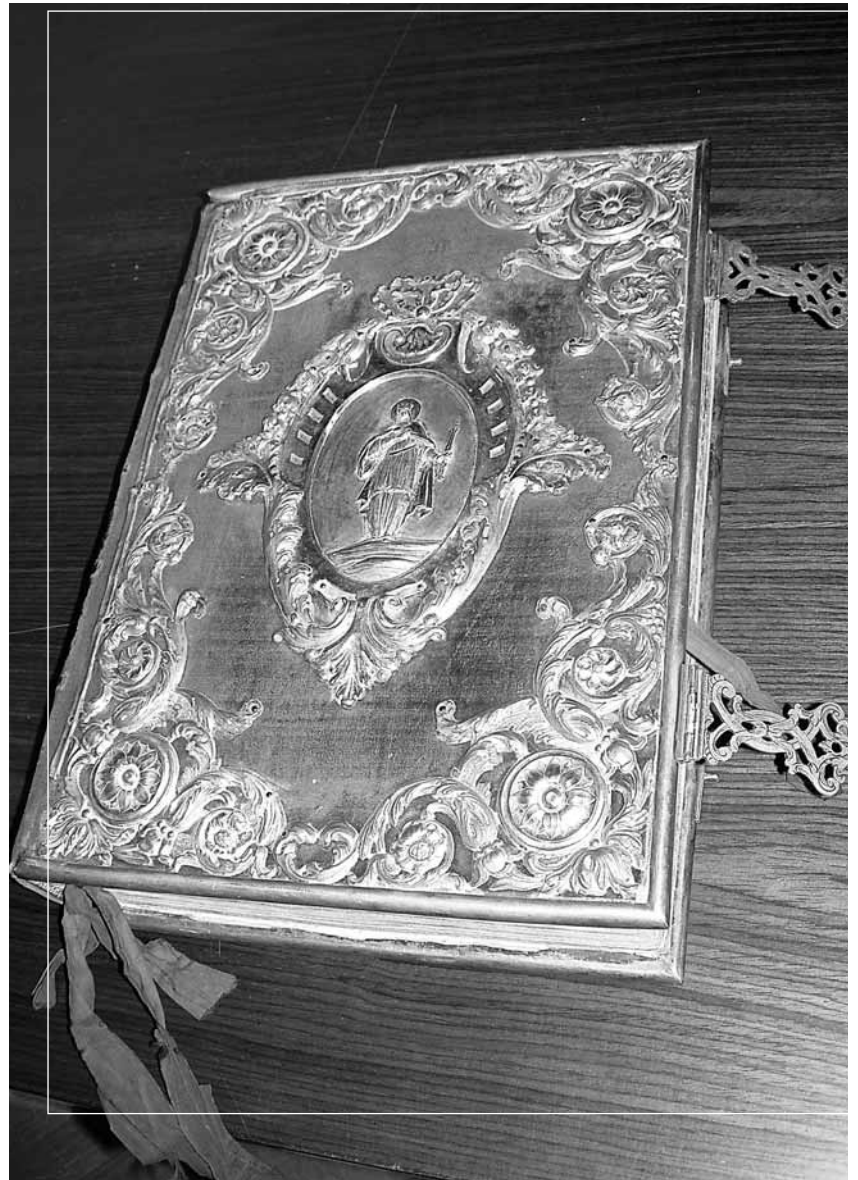
**CITTADINI.**

Persone, cioè, partecipi della vita della *civitas*, della comunità civile; persone che si interessano a quello che succede; persone che non si accontentano di stare alla finestra ad osservare e a sparare giudizi su quel che succede in piazza, ma che hanno il coraggio di scendere in piazza, di sporcarsi le mani, di giocare la faccia per dare il loro contributo di pensiero e di azione alla vita della comunità. Persone capaci di analizzare la situazione, prudenti e sagge nel valutarla, lungimiranti e concrete nell'individuare le possibili scelte operative, decise e sicure nell'attuare. Persone capaci di sviluppare relazioni e collaborazione per migliorare, sotto ogni aspetto, i vari ambiti della vita personale, familiare e sociale. Persone impegnate nel gestire al meglio capacità, risorse, soldi, ambiente, situazioni così da diffondere e incrementare fiducia e sicurezza. Persone che non trascurano niente di quanto può servire a rendere autentica e bella la vita e la convivenza, degne di essere vissute.

**DEGNI DEL VANGELO.**

È degno del Vangelo girare al largo di chi sta annegando (in senso reale e in senso metaforico) solo per evitare noie?

È degno del Vangelo criminalizzare chi fugge dalla fame, dalle guerre, dall'oppressione, dalle dittature,



# Sommario

<i>LA LETTERA DELL'ARCIPRETE</i>	
<b>Cittadini degni del Vangelo</b>	<b>1</b>
<i>CALENDARIO LITURGICO PASTORALE</i>	
<b>Settembre - Ottobre 2009</b>	<b>3</b>
<i>UN PRIMO APPROCCIO CON IL NUOVO VESCOVO</i>	
<b>Il coraggio della fede</b>	<b>5</b>
<i>LECTIO DIVINA</i>	
<b>In principio è la Misericordia</b>	<b>6</b>
<i>LA CORALE A TRENTO</i>	
<b>Impressioni di viaggio</b>	<b>8</b>
<i>CRONACA CITTADINA</i>	
<b>Elezioni amministrative 2009</b>	<b>9</b>
<i>CENTRO RICREATIVO ESTIVO 2009</i>	
<b>Uno sguardo indietro per guardare avanti</b>	<b>10</b>
<i>I NOSTRI RAGAZZI IN VACANZA</i>	
<b>Campeggiando a Livigno</b>	<b>11</b>
<i>TENDA GIOVANI 2009</i>	
<b>Ci vuole passione lo sai?</b>	<b>12</b>
<i>QUI ORATORIO</i>	
<b>Torneo notturno di calcio 2009</b>	<b>13</b>
<i>A CARAVAGGIO</i>	
<b>Dal gruppo <i>Camminare che passione</i></b>	<b>16</b>
<i>INIZIATIVA CARITAS</i>	
<b>La Madia della Solidarietà</b>	<b>18</b>
<i>ANAGRAFE PARROCCHIALE</i>	
<b>Giugno - Agosto 2009</b>	<b>19</b>
<i>NOTIZIE UTILI</i>	<b>20</b>

dalla miseria, dalle malattie, magari alimentate per gli interessi di pochi?

È degno del vangelo discriminare le persone per il colore della pelle, per la provenienza, per la religione (cattolica compresa), per la cultura?

È degno del Vangelo lasciarsi travolgere dalla mentalità corrente che, per denaro, per ambizione politica, per demagogia, torna a vendere e a condannare Cristo?

È degno del Vangelo arrogarsi il diritto di decidere sulla vita e la morte delle persone?

È degno del Vangelo voltare le spalle, giustificandosi, come Caino: sono forse io il custode di mio fratello?

È degno del Vangelo lo spreco che grida vendetta, rifiutando le briciole ai poveri Lazzaro?

È degno del Vangelo profanare la santità della famiglia tradendone l'identità impressa dal Creatore?

È degno del Vangelo lasciare che la convivenza degeneri e avveleni le relazioni con tante forme esasperanti di prepotenza, di disprezzo, di illegalità?

È degno del Vangelo ridurre la vita alla soddisfazione dei bisogni primari, dimenticando i valori spirituali, morali e soprannaturali?

È degno del Vangelo preferire il quieto vivere all'impegno per la testimonianza cristiana?

Le domande potrebbero continuare; ma quanto accennato basta per capire cosa vuol dire a noi, oggi, l'esortazione di S. Paolo.

Per tutti, specialmente per chi - cristiano - è stato delegato dal popolo ad amministrare la comunità, l'esortazione di S. Paolo diventa augurio e impegno: **COMPORTATEVI DA CITTADINI DEGNI DEL VANGELO!**

La contemplazione del Santo Crocifisso ce ne dia la grazia.

Il vostro Arciprete  
don Tarcisio

## PILLOLE DI SAGGEZZA

**"Ragioniamo troppo.  
Esiste una tentazione al ragionamento  
che dobbiamo temere  
come tutte le altre tentazioni".**

Fénelon  
(scrittore e oratore sacro francese;  
arcivescovo di Cambrai - 1651-1715)

# Calendario Liturgico Pastorale

**settembre - ottobre 2009**

## SETTEMBRE

### 13 - DOMENICA XXIV DEL TEMPO ORDINARIO

**14 - lunedì: festa della esaltazione della S. Croce**  
A partire da Cristo, la croce non è più segno di infamia e di maledizione, ma segno dell'Amore di Dio per ogni persona, Amore che salva tutti i crocifissi di tutti i tempi; è il senso della festa di oggi, esaltazione della S. Croce. S. Paolo ci invita ad avere gli stessi sentimenti di Cristo, anche se questo può costare la vita.

**15 - martedì: festa della Beata Vergine Addolorata**  
Accanto al Crocifisso ci sta la Vergine Madre Addolorata. Il suo dolore la unisce al Figlio Crocifisso e a noi, visitati spesso dalla sofferenza; a lei il Crocifisso ci affida e lei ci accoglie come figli così come ai piedi della Croce ha accolto il discepolo prediletto. La Chiesa, e in essa ogni singolo credente, specialmente nell'Eucaristia, continua la missione della Vergine Addolorata: accogliere e presentare agli uomini il Figlio Gesù, offerto in sacrificio e glorificato dal Padre per la nostra salvezza.

### 20 - DOMENICA: XXV DEL TEMPO ORDINARIO Solennità del S. Crocifisso

**21 - lunedì: festa di S. Matteo, ap. ed ev.**  
Matteo, quando Gesù lo chiama, lascia il banco delle imposte e lo segue. Lasciare, alzarsi e seguire sono tre gesti che non si possono separare. Lascia chi ha trovato un tesoro più prezioso, si alza chi si sveglia dal sonno è guarito da una malattia e si sente come in un nuovo giorno, in una nuova vita, come Cristo Risorto; segue chi ha trovato un modello di vita. La memoria di questa avventura di Matteo ci è riferita nel vangelo che porta il suo nome, affinché anche noi possiamo dividerla.

**23 - mercoledì: memoria di S. Pietro da Pietrelcina**  
Quella di S. Padre Pio (1787-1968), è una vita totalmente segnata dalla croce, fino a portare impresse

nel suo corpo le piaghe del Crocifisso. Sostenne prove di ogni genere, fisiche e morali; fu confessore instancabile, guida saggia e forte di molte anime, strumento della misericordia e della consolazione di Dio. La devozione autentica nei suoi confronti sta essenzialmente nella imitazione delle sue virtù, specialmente del suo spirito di preghiera, di obbedienza, di sacrificio, di pazienza e di carità evangelica.



### 28 - DOMENICA: XXVI DEL TEMPO ORDINARIO FESTA DELLA FAMIGLIA

**INIZIO DELLA SETTIMANA DELLA COMUNITA'**  
- alle ore 10,15: ritrovo delle famiglie festeggiate presso la Sala della Comunità;  
- alle ore 10,30: S. Messa solenne di ringraziamento. Segue rinfresco.

*Sono invitate alla festa le coppie che celebrano 25° - 30° - 35° - 40° - 45° - 50° ecc. anni di matrimonio. Le coppie interessate che non avessero ancora ricevuto l'invito sono pregate di segnalarlo a don Tarcisio entro il 21 settembre. Sono invitate alla festa anche le coppie già di Telgate ma ora residenti altrove.*

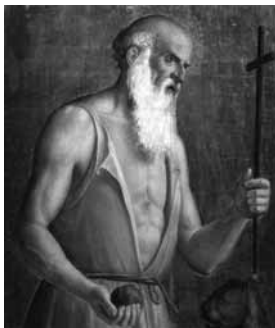
*NB - Il programma della SETTIMANA DELLA COMUNITÀ sarà diffuso tramite il foglio di domenica 27*

### 29 - martedì: festa dei santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele

Questi Arcangeli vengono nominati nella Bibbia. Michele insorge contro Satana e i suoi satelliti, difende gli amici di Dio e protegge il suo popolo. Gabriele rivela a Daniele i segreti del piano di Dio, porta a Zaccaria l'annuncio della nascita di Giovanni Battista e a Maria Santissima quello della nascita di Gesù. Raffaele accompagna e custodisce Tobia nel suo viaggio e gli guarisce il padre.

Noi ci affidiamo agli angeli perché ci accompagnino nel cammino della vita.

30 - mercoledì: memoria di S. Gerolamo, sacerdote e dottore della Chiesa



Gerolamo (340-420), persona di vasta cultura letteraria e biblica, consapevole che l'ignoranza delle S. Scritture è ignoranza di Cristo, dedicò la sua vita allo studio e alla traduzione della Bibbia per diffonderne il più possibile la conoscenza. I testi da lui elaborati entrarono nell'uso della preghiera e delle celebrazioni della Chiesa latina fino alla riforma liturgica promossa dal Concilio Ecumenico Vaticano II.

La festa di S. Gerolamo ci invita a nutrirci sempre più largamente della Parola di Dio. Nella nostra Parrocchia non manca a questo scopo l'occasione della Lectio Divina.

## OTTOBRE

1 - giovedì: S. Teresa di Gesù Bambino, vergine



Nacque nel 1873; entrata giovanissima nel monastero delle Carmelitane di Lisieux, praticò in modo esemplare l'umiltà, la semplicità evangelica e la fiducia in Dio: insegnò queste medesime virtù con la parola e con l'esempio alle novizie. Morì il 30 settembre 1897, offrendo la sua vita per la salvezza delle anime e il rinnovamento della Chiesa.

2 - venerdì: memoria dei santi Angeli custodi

La storia della salvezza ci fa conoscere l'esistenza degli Angeli. Infatti Dio affida agli Angeli l'incarico di proteggere i patriarchi, i suoi servi e tutto il popolo eletto. Pietro viene liberato dal carcere dal suo Angelo. Anche Gesù parla degli Angeli che "vedono sempre il volto del Padre che sta nei cieli. Questo ci dà la certezza che nel cammino della vita siamo da loro illuminati, custoditi, guidati, perché a loco ci ha affidato l'amore di Dio.

4 - DOMENICA: XXVII DEL TEMPO ORDINARIO  
SOLENNITÀ DELLA MADONNA DEL ROSARIO

Le Confraternite del Rosario in Roma celebravano il 7 ottobre una processione in onore di Maria, invocata come aiuto dei cristiani. In seguito, dopo la battaglia di Lepanto (7 ottobre 1571) si unì il ricordo della liberazione dei cristiani dagli attacchi dei Turchi. Ma i cristiani hanno ben altre battaglie da sostenere e ben altre vittorie da celebrare; e la preghiera, che aiuta a dare alla vita l'impronta della volontà di Dio, è l'arma più adatta ed efficace per essere vincitori nella lotta contro il male.

Oggi, dopo la S. Messa vespertina delle ore 18, processione della Madonna del Rosario.

11 - DOMENICA XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO  
FESTA DI S. GIULIANO

Gli orari

Sabato 10 - dopo la S. Messa delle ore 18,30: Processione dalla chiesa parrocchiale a S. Giuliano.

Domenica 11 - le S. Messe: in chiesa parrocchiale alle ore 7,30 alle ore 9 e alle ore 18.

a S. Giuliano alle ore 10,30 e alle ore 17.



## SOLENNITÀ DEL S. CROCIFISSO INCORONATO

GLI ORARI

- Sabato 19

Alle ore 20,30: S. Messa e scoprimento del S. Crocifisso

- Domenica 20

S. Messa alle ore 7,30 e alle ore 9

Alle ore 10,30: S. Messa solenne pontificale presieduta da S. E. Mons. Lino Belotti

Alle ore 16: S. Messa della sofferenza

Alle ore 19: S. Messa e ricoprimento del S. Crocifisso

# Il coraggio della fede

*Offriamo ai lettori del Notiziario alcuni passaggi significativi e di estrema attualità sviluppati dal Vescovo Francesco in occasione delle celebrazioni di S. Alessandro, patrono della città e diocesi di Bergamo.*



Viviamo momenti in cui insistiamo nella percezione di insicurezza. Si parla di paura, di paure diffuse. Questa diffusa percezione di insicurezza, reale e alimentata, porta come frutto non solo l'aggressività, ma una complessiva cultura del sospetto. Non sono fiducia e fedeltà a guidare inizialmente i nostri pensieri, i nostri atti, ma è piuttosto il sospetto come frutto della paura. Cari fratelli e sorelle. La fede è coraggio. Credere è un atto di coraggio perché avere fiducia è sempre un atto di coraggio, ed essere fedeli - l'altro aspetto della fede - è sempre un atto coraggioso. E sorprendente ai nostri occhi; è innanzitutto il coraggio di Dio che ha fiducia ed è fedele alla nostra umanità debole e contraddittoria. Entrando nel mondo della fede noi entriamo in un mondo di coraggio; il coraggio che viene e si esprime nella fiducia e nella fedeltà a Dio.

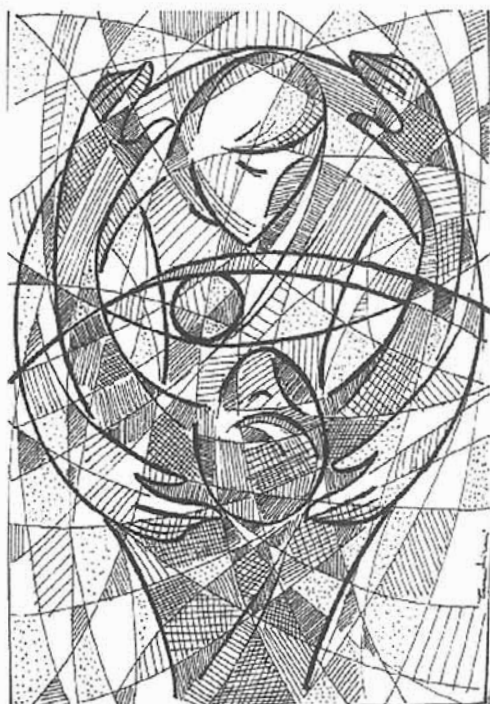
Credere è porre la propria esistenza totalmente, radicalmente, senza riserve, nelle mani di Dio che ci ha donato il suo Figlio, e che per primo si è manifestato coraggioso nei confronti di una umanità debole e contraddittoria. Ma non solo la fede è un atto di coraggio, ma il coraggio è frutto della fede. In che cosa consiste il coraggio come frutto della fede? Ci risponde S. Paolo: "Essere cittadini degni del

Vangelo". C'è stato un segnale drammatico - in questi ultimi giorni - rappresentato dagli abbandonati in quel mare che una volta dicevamo "nostrum". È il segnale di una paura, di una presa di distanza, di un volgere lo sguardo lo sguardo da un'altra parte. Non appartiene alla nostra cultura, non appartiene alla cittadinanza evangelica, non appartiene al coraggio evangelico, non solo nei confronti di quei nostri fratelli, ma nei confronti di ognuno che ha bisogno di soccorso e di aiuto. Il coraggio come frutto della fede significa, oggi, il coraggio dell'incarnazione del Vangelo. Significa studiare e imparare il Vangelo perché la nostra mente diventi sempre più evangelica. Studiare e imparare i comandamenti dell'amore, altrimenti non sapremo più come amare. Studiare e imparare il grande appello e la grande esperienza del perdono di Dio, altrimenti non sapremo più cosa significhi e come fare a perdonare. Imparare e studiare la gratuità evangelica, quella gratuità che molte nostre realtà associative, di volontariato dimostrano quotidianamente, ma che vogliamo diventare patrimonio diffuso della costruzione della nostra società. Se non impariamo e studiamo nel Vangelo la gratuità, non sapremo più compiere gesti gratuiti. Il coraggio dell'incarnazione del Van-

gelo oggi significa vivere la carità nella verità, come ci insegna il Santo Padre. Un cristianesimo di carità senza verità può venire facilmente scambiato per una riserva di buoni sentimenti, utili per la convivenza sociale, ma marginali... Senza la verità la carità viene relegata in un ambito ristretto e privato di relazioni. È esclusa dai progetti e dai processi di costruzione di uno sviluppo umano di portata universale nel dialogo tra i saperi... La verità preserva ed esprime la forza di liberazione della carità nelle vicende sempre nuove della storia... Lo sviluppo, il benessere sociale, un'adeguata soluzione dei gravi problemi socio-economici che affliggono l'umanità, diciamo pure l'attuale crisi e le sue preoccupanti ripercussioni sull'occupazione, hanno bisogno di questa verità. Hanno bisogno che tale verità sia amata e testimoniata. Senza verità, senza fiducia e amore per il vero, non c'è coscienza e responsabilità sociale e l'agire sociale cade in balia di privati interessi e di logiche di potere, con effetti disgregatori sulla società, tanto più in momenti difficili come quelli attuali. Il coraggio, quindi, della carità nella verità. Un coraggio che vogliamo esprimere in una fedeltà evangelica quotidiana, pervasiva e intelligente.

Comunità Parrocchiale  
**S.G. Battista - TELGATE**

ANNO PASTORALE 2009-2010



## LECTIO DIVINA

proposta da

**don Carlo Tarantini**

In principio è la...  
**MISERICORDIA**

### Calendario incontri

Presso la  
chiesa parrocchiale

alle ore **20,45**  
nei seguenti giorni

- 14- ottobre (mercoledì)
- 13- novembre (venerdì)
- 10- dicembre (giovedì)
- 22- gennaio (venerdì)
- 12- febbraio (venerdì)
- 10- marzo (mercoledì)
- 14- aprile (mercoledì)
- 12- maggio (mercoledì)

### Lectio Divina

#### -1- INVOCARE LO SPIRITO SANTO

“Prima della lettura prega e supplica Dio che si riveli a te” (S. Efrem il Siro).

“Signore, apri i miei occhi e il mio cuore affinché io comprenda e compia la tua volontà”

(S. Gv. Crisostomo).

È L'ATTEGGIAMENTO FONDAMENTALE.

Ogni lettura della Parola di Dio presuppone lo Spirito Santo, perché LA PAROLA DIVENTA VIVENTE SOLO NELLO SPIRITO CHE IN ESSA È CONTENUTO E IN ESSA RIPOSA...

#### -2- LEGGERE E SOTTOLINEARE

le parole che ci colpiscono e che riteniamo abbiano bisogno di essere riprese e approfondite.

“Essere colpiti” da qualche cosa significa: richiamo, stimolo, interesse, sollecitazione, provocazione...

### -3- RILEGGERE IL TESTO

con attenzione particolare a quanto si è già sottolineato: approfondire il senso biblico e il contesto con il sussidio delle “consonanze”, cioè delle note e dei paralleli scritturistici. È importante questo lavoro per “non uscire dal seminato” ... il testo che prendiamo in considerazione è mediazione, traccia un’impronta di Dio, **CONTIENE LA PAROLA, MA NON È ANCORA DIO CHE PARLA A TE.**

### -4- RILEGGERE SOTTOLINEANDO gli ELEMENTI PORTANTI del TESTO

- Dove avviene il fatto?
- Quando avviene il fatto?
- Chi sono i personaggi che agiscono?
- Che cosa fanno?

#### Evidenziare:

- i **VERBI** (esprimono gli atteggiamenti delle persone)
- gli **AVVERBI** (per capire i sentimenti del cuore)
- gli **AGGETTIVI** (qualità che danno colore all’azione)

#### cosa dicono

Ricordare che gli autori amano “*caricare*” alcune parole di un particolare “*sensò*” oppure amano ripeterle più volte nella medesima pericope.

**RIVELANO LA CHIAVE INTERPRETATIVA**

#### Qual è il messaggio biblico?

In un testo si trovano sempre alcune **PAROLE-CHIAVE** intorno a cui viene costruito il racconto.

Indicano il messaggio biblico **FONDAMENTALE** e **COMPLEMENTARE**. Anche di fronte a tanti messaggi **BISOGNERÀ TROVARE IL PRINCIPALE** o il **PREVALENTE**.

### -5- STACCARSI DAL TESTO per LASCIAR PARLARE il TESTO

- **Che cosa dice il testo IN SE STESSO?**

(i valori del brano così com’è)

- **Che cosa dice il testo A ME?**

(i valori che il brano “fa passare” in me)

È il momento della riflessione sui valori che il testo biblico contiene e mi trasmette.

### -6- PREGARE LA PAROLA

Parlare con Dio, con lo “*spirito*” suggerito dal testo:

- **CHE COSA IL SIGNORE DICE A ME, OGGI, ATTRAVERSO QUESTA PAROLA?**

- **CHE COSA RISPONDO AL SIGNORE CHE MI PARLA, OGGI, ATTRAVERSO QUESTA PAROLA?**

Bisogna mettere la propria vita in preciso riferimento alla Parola meditata.

Occorre molta lealtà nell’affrontare la verità, per permettere alla Parola di giudicarci e convertirci.

**“SIGNORE, COSA VUOI CHE IO FACCIA?”**

### -7- LODARE-RINGRAZIARE

**TESTIMONIARE.**

La risposta sfocia nella lode che nasce dalla sorpresa, dall’ammirazione per quanto Dio opera in noi. Si manifesta nel ringraziamento e nella gioia che si vuole comunicare ai fratelli.

### -8- COLLATIO

- (dal verbo latino COLLIGERE = RACCOGLIERE)

È opportuno definire bene la finalità di questo momento della Lectio Divina.

- **la COLLATIO NON è LA DISCUSSIONE, ma è PER LA COMUNICAZIONE.**

Si possono comunicare dubbi, sottolineature alla Parola meditata, intuizioni, approfondimenti, reazioni a vario livello e di vario tipo...

- **È IL MOMENTO DELLA CONDIVISIONE NELLA FEDE.** Nella “*collatio*” ognuno vede il fratello in una dimensione nuova. Il fratello/sorella è colui con il quale **CONDIVIDO UN PROGETTO DI SALVEZZA.**

- Ognuno scopre che essere fratelli/sorelle significa **CAMMINARE INSIEME VERSO L’UNICO TRAGUARDO.**

- Ognuno si sente **RESPONSABILE DELLA CRESCITA DEGLI ALTRI**, ognuno **GODE DELLA GIOIA** del fratello e della sorella.

- Nella “*collatio*” **NON SI DANNO GIUDIZI**, ma si esprime accoglienza, attenzione, apprezzamento, gratitudine per il fratello e la sorella.

- Nella “*collatio*” il protagonista è **LO SPIRITO SANTO, VIVENTE NELLA PAROLA di DIO E NEI FRATELLI.**

- È lo Spirito Santo che crea “*SIMPATIA*” tra la Parola di vita e i fratelli e, attraverso i fratelli, la comunità presente.

Per questo nella “*collatio*” i fratelli e le sorelle condividono le proprie debolezze, ma soprattutto **LE MERAVIGLIE CHE IN ESSI COMPIE LA PAROLA DI DIO.**



## 7 giugno: GITA A TRENTO



*Sopra, don Luca concelebra la S. Messa*

Il tradizionale appuntamento della gita organizzata dalla Corale Parrocchiale ha portato quest'anno noi cantori e un folto gruppo di telgatesi a Trento dove ci attendeva il cordialissimo e simpaticissimo Padre Corrado presso la Badia di San Lorenzo - Tempio civico di Trento.

Dopo la S. Messa cantata, Padre Corrado ci guida alla scoperta della storia della Badia che è proseguita anche nel tardo pomeriggio prima della ripartenza.

Nonostante il sostanzioso pranzo c'è chi s'incammina, sotto il sole splendente, verso il Castello del Buon Consiglio e chi passeggia per le vie della città alla scoperta delle bellezze naturali-artistiche e della gelateria più famosa della città per l'immane sosta gelato...

Senza accorgercene arriva l'ora di tornare ai pullman: Telgate ci aspetta!



*I "cantanti"*

## *Cronaca cittadina*

# *ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2009*

La tornata amministrativa dello scorso giugno ha, come noto, visto la lista della Lega Nord, prevalere con circa il 42,35% dei voti sulle altre quattro liste candidate. Diamo per dovere di cronaca e come nostra consuetudine, la lista degli eletti che andrà a comporre il nuovo Consiglio Comunale di Telgate per il quinquennio 2009-2014.

### **Sindaco**

Binelle avv. Diego (Lega Nord)

<i>Consiglieri</i>	<i>Voti di lista</i>
Bertoli Roberta A.	1070 (Lega Nord)
Gregori Bartolomeo B.	1067 (Lega Nord)
Bertoli Cristian	1065 (Lega Nord)
Rigamonti Romina	1065 (Lega Nord)
Sala Fabrizio	1064 (Lega Nord)
Austoni Daniel	1062 (Lega Nord)
Gozzini Michele	1061 (Lega Nord)
Amigoni Eugenio	1060 (Lega Nord)
Monti Guido	1060 (Lega Nord)
Marchetti Giorgio	1060 (Lega Nord)
Cividini Giovanni	1059 (Lega Nord)
Montanari Gian Luca	491 (Telgate Viva)
Serra Mirko	516 (Telgate Viva)
Bracchi Gian Luigi	438 (Progetto per Telgate)
Austoni Carlo	469 (Progetto per Telgate)
Molinari Maria Rosa	345 (Popolo delle Libertà)

La nuova compagine amministrativa si è convocata lo scorso 15 giugno nel salone del centro comunale Mons. Biennati per la convalida degli eletti e per il primo Consiglio Comunale, successivamente per la nomina della Giunta municipale che, assieme al Sindaco, risulta così composta:

<i>Assessore</i>	<i>Incarico</i>
1 Sala Fabrizio:	Vice Sindaco Ambiente e Commercio
2 Gregori Bartolomeo:	Assessore Urbanistica, Opere Pubbliche, Edilizia privata, Viabilità e Cimitero
3 Rigamonti Romina:	Assessore Istruzione, Cultura, Politiche Giovanili ed Eventi
4 Bertoli Cristian:	Assessore Sport
5 Cividini Giovanni:	Assessore Bilancio Tributi e Personale
6 Amigoni Eugenio:	Assessore Servizi Sociali

A tutti i nuovi eletti desideriamo esprimere l'augurio di un buono e fruttuoso lavoro che non mancherà di essere finalizzato al bene collettivo, sostenuti dalla fiducia e dalla speranza, riposta dalla cittadinanza di Telgate, sulle persone che, democraticamente e liberamente, ha saputo e voluto scegliere.

Il cronista parrocchiale



*Uno sguardo all'indietro per andare avanti*



È passato poco più di un mese dalla serata conclusiva del CRE 2009 eppure mi sembra ieri; forse aiutano le temperature ancora estive.

Gli animatori con abito da occasioni importanti eppure pronti e buttarsi per presentare, animare, guidare i loro ragazzi sul palcoscenico splendidamente preparato per questa sola occasione.

Sessanta adolescenti, centonovanta ragazzi iscritti, una ventina di adulti: non male direi!! Bello!! Bello come ogni anno e di una bellezza sempre nuova. Vi confesso che tra i tanti, tantissimi aspetti di questa grande esperienza, ce ne sono due che al solo pensarci mi vengono le lacrime agli occhi: i volti dei vostri bambini e l'impegno, la tenacia, la voglia di fare e di fare insieme che ho riscontrato in tanti animatori: quando la loro fantasia partorisce un'idea, viene condivisa, smussata con un po' di realismo e si realizza, si concretizza a vantaggio di tutti per uno scopo comune: mamma mia che bello!

Durante il CRE costruiamo qualcosa insieme e costruiamo noi stessi imparando gli uni dagli altri.

Quanto sarebbe bello poter strappare ai tanti impegni... sportivi, scolastici e quant'altro... altri momenti durante l'anno per sostare un pochino, insieme, con il naso in su e guardare le stelle e scoprire che ci sono sempre, di giorno e di notte, anche quando noi non le vediamo o non le guardiamo. Che ovunque siamo abbiamo sempre il cielo sulla testa. Colgo l'occasione per ringraziare anche tutti coloro che si sono adoperati per le altre iniziative che hanno ravvivato l'Oratorio nel periodo estivo.

Il Gruppo Sportivo per il torneo a undici, il torneo serale di calcio a sette, la festa della Famiglia parrocchiale. Vorrei ringraziare in particolare i baristi che in queste occasioni spesso devono lavorare ancora di più, oltre al servizio che assicurano durante tutto l'anno. Ringrazio i giovani che hanno organizzato e portato avanti il torneo di play station e quelli che si sono occupati del calcio saponato.

Splendidi segnali, questi ultimi in particolare, che mi auguro aumentino. Giovani che si divertono tra loro proponendo qualcosa di costruttivo per gli altri.

Giovani che si mettono in gioco per contribuire nei

# Campeggiando a Livigno

Driiin!!! In piedi ragazzi è ora di alzarsi!!! E così inizia la faticosa giornata del campeggio; in seguito ad una traumatica sveglia ci si trova per la preghiera dopo l'attesa degli ultimi ritardatari nella tenda utilizzata come chiesa. Ed ora tutti corrono alla colazione per accaparrarsi il posto migliore (vicino ai biscotti) preparata sempre con tanto amore dalle nostre cuoche e dalla squadra di turno, infatti dovete sapere che anche noi ragazzi diamo una mano ad apparecchiare, animare la messa e qualsiasi altra attività ci sia richiesta (ovviamente di nostra spontanea volontà!). Dopo queste elettrizzanti attività, tutti pronti per affrontare la giornata! Zaino in spalla, scarponcini ai piedi, borraccia piena e si parte per la camminata, let's go! Grazie a Franco, la nostra esperta guida, ci addentriamo per boschi e impervi sentieri senza timori e canticchiando canzoni allegre, finché abbiamo fiato. Finita la camminata, chi più stanco, chi meno, ci rifocilliamo con un lauto pranzo. Pancia piena chiama riposo e siccome il primo a sentirne gli effetti è lo stesso don, permette anche a noi il tanto atteso riposino pomeridiano. Ormai sono le quattro, è di nuovo ora di mangiare: merendaaaa! Carichi di energie, cominciamo i tornei. Le quattro squadre, posizionate sui campi da gioco (bocce, pallavolo, roverino e pallaprigioniera), cominciano a giocare; i tornei sono avvincenti, pieni di grinta, talvolta anche di discussioni, non solo da parte dei ragazzi! Sudati e maleodoranti ci avviamo alle docce per una bella rinfrescata. Puliti, cambiati e coperti (alla sera fa freschino) si è pronti a vivere intensamente il momento della messa dove fortunatamente l'omelia è breve in quanto preparata dagli animatori. Giunta la sera, dopo aver cenato, iniziano le attività serali nella tenda riscaldataci dal buon Gianni. Grazie alla fantasia dei nostri carissimi animatori anche le serate trascorrono piacevolmente tra karaoke, gioco delle coppie, quiz e caccia al tesoro. Questa è la nostra giornata tipo, ma ve ne sono altre dedicate interamente al mantenimento delle nostre gambe e al potenziamento del fiato, ovvero alle

camminate. Stremati dalle fatiche quotidiane ci accingiamo nella zona notte, ci infiliamo nei nostri sacchi a pelo e, aspettando che cali il silenzio, organizziamo i migliori scherzi! In questo articolo abbiamo cercato di descrivervi al meglio la nostra esperienza al campeggio. Un ringraziamento particolare a don Luca, Elvira, Santina, Franco, Gianni e animatori, ma soprattutto ai nostri ragazzi. Un saluto a tutti e... ci vediamo l'anno prossimo!

Con affetto i vostri animatori

fatti a costruire un mondo migliore. Giovani che hanno il gusto del nuovo e di ciò che si conquista e si costruisce con le proprie mani, che diffidano di ciò che è già bello e confezionato: che sia la verità, che sia la libertà o sia il divertimento.

Forse questo non riguarda solo i giovani!

Concludo ringraziando tutti voi che avete partecipato e vi siete fidati. Vi auguro una buona ripresa delle attività ricordando soprattutto chi ha difficoltà di salute, famigliari o lavorative.

Grazie.

Don Luca

P.S. Per chi volesse è a disposizione presso il bar dell'Oratorio o da me il dvd con immagini e video ricordo del CRE



# Ci vuole passione... lo sai?

Ed è proprio con questo titolo che si è aperta la Tendagiovani di quest'anno, l'esperienza proposta dai Padri Passionisti di Caravate a cui hanno partecipato alcuni giovani del nostro paese. Ebbene, da come si può dedurre dal titolo, la colonna portante di questi nostri giorni è stata l'amore, e vorremmo, con queste poche righe, regalarvi ciò che a nostra volta abbiamo ricevuto in questi giorni veramente intensi. L'amore è il nostro unico desiderio che è mistero e incanto nello stesso tempo. Mistero perché nasce quando dona, vive quando muore, vince quando perde, cresce se è fedele; un mistero da ri-scoprire nel quotidiano. L'amore è poi incanto dell'Uno fatto per l'Altro, della terra fecondata dal cielo, del fiore sbocciato nel fango, del frutto maturato sul ramo, del ruscello che incava la roccia. Giovane!! Il

mondo di oggi quest'amore misterioso e incantato lo ha banalizzato e mercificato per poterlo consumare e vendere a proprio uso e consumo. Ti stanno facendo confondere il profumo della vita con l'acre odore della morte; ti vanno ripetendo che l'amore non esiste; ti fanno credere che l'amore sia seguire il nostro istinto e piacere carnale quando, in realtà, questi ultimi solo il contorno di questo gustoso piatto che è l'amore. Ribellati!!! Non puoi non credere all'amore, non credere all'amore è non vivere e proprio un Uomo duemila anni fa s'è donato fino alla morte perché avessimo la vita e in abbondanza cioè per l'eternità. Non possiamo amare se



non ci lasciamo amare dall'Amore in persona perché solo Lui sa cosa c'è dentro il cuore dell'uomo e allora giovane non temere di aprire le porte a Cristo sorgente inesauribile di un amore che non delude mai e che ti rende capace di amare come Dio ama. Hai capito o no che amare è avere passione per la vita? Una passione virtuosa che sa anche attendere per vivere le stagioni giuste dell'amore perché l'amore non cammina, ma corre; non calcola, ma ama.

I tendopolisti



**Il prossimo anno  
potresti  
partecipare  
anche tu!!**

**Chi cerca trova!**

# Qui ORATORIO



## Torneo notturno di calcio dal 15 giugno al 17 luglio 2009



La pausa estiva dei campionati di calcio permette alle nostre compagini dilettantistiche di organizzare nel periodo estivo sane competizioni tra squadre libere.

L'idea è partita da una proposta di alcuni genitori che operano nell'oratorio per favorire l'afflusso e la partecipazione collettiva in un periodo solitamente di basso profilo per le istituzioni parrocchiali.

All'appello hanno risposto 16 squadre, anche da fuori paese,

che si sono affrontate lungo l'arco soprassegnato in uno splendido torneo per il comportamento regolare dei partecipanti e la linearità del gioco.

Il torneo ha visto premiate alla fine la squadra dei "Marmi Orobici Graniti", che ha superato per 2 reti a 1 nella finale dello scorso 17 luglio, la squadra "V&V Buttons". Entrambe le squadre hanno ricevuto per l'agonismo speso dai giocatori, il plauso del numeroso pubblico presente.

Degna per nota anche la finale per il terzo e quarto posto, conquistata dalla squadra de "I Dilettanti" in un animato confronto con la squadra del "Bar S. Giorgio" per un risultato di tutto rispetto: 2 a zero.

Ringraziamo tutti i collaboratori e i simpatizzanti ed in particolare gli sponsor che hanno reso possibile la manifestazione sportiva, non dimenticando inoltre che l'incasso delle partite è andato in parte ai bisogni dell'Oratorio ed



Prima classificata: Marmi Orobici Graniti

in parte a finanziare i lavori che, proprio in questi mesi si stanno eseguendo con un'opera straordinaria della quale si dà ampio risalto nel volantino distribuito alla popolazione. Il tutto speriamo che col fattivo e generoso contributo di tutti sia portato a termine al più presto possibile.

Paolo Bolis & C



Seconda classificata: V&V Buttons



Terza classificata: I dilettanti



Quarta classificata: Bar San Giorgio



## **24 Luglio 2009...SIAMO PARTITI...**

con i lavori per il rifacimento del campo di calcio presso l'Oratorio maschile: l'impresa è grande, l'intero campo verrà rifatto con manto sintetico e sistemato l'arredo urbano e calcistico.



Facciamo quindi appello ai cittadini e a tutti coloro che, come noi, continuano a pensare che un progetto come il nostro possa essere un tassello importante per la crescita dei nostri ragazzi/e garantendo loro un luogo sicuro di aggregazione e divertimento.

Per proseguire e portare a termine l'impegno di questa grande opera Vi chiediamo un contributo per "adottare" un mq del campo semplicemente facendo un bonifico al ns conto corrente presso la B.ca Intesa S.Paolo di Telgate IBAN: IT26 B030 695360000099705055 versando un'offerta minima di Euro 50,00 per ogni zolla.

Potrete inoltre recarvi presso il bar dell'Oratorio Maschile o contattarci ai numeri: DON TARCISIO 035830674-ROSSI ANGELO 035830303-AUSTONI ANGELO 3385807455 e lasciare le Vostre donazioni, anche piccole!!! Ogni euro è importante!!! Naturalmente per le aziende, vi è la possibilità di rilasciare regolare ricevuta per contributo in beneficenza.

Vi ringraziamo sin da ora per la Vostra sensibilità e per l'aiuto concreto che ci darete. Insieme a Voi possiamo farcela!!!



Telgatesi a Caravaggio cinquant'anni fa

## Al Santuario di Caravaggio

A piedi neh! E che stavolta nessuno imbrogli, come qualcuno l'anno scorso che si è bellamente fatto ritrarre nella foto di gruppo come se avesse fatto l'intero percorso a piedi di oltre 35 chilometri invece che sulla macchina della Protezione Civile.

Il messaggio lanciato era appunto questo, ed il tutto programmato per la notte del 21 giugno. Purtroppo quello è stato un sabato di tregenda il tempo inclemente come mai: temporali e scrosci d'acqua a catinelle, da sgomentare qualsiasi ardimentoso che voleva comunque partire. Le più coraggiose come al solito le donne che sono state le ultime ad abbandonare il progetto di arri-

vare a piedi (magari di corsa) fino al Santuario della bassa.

Poco male dunque. L'appuntamento è stato aggiornato al successivo sabato 28 giugno, che appariva finalmente come una prima vera notte d'estate dopo una primavera così così.

La comitiva "Camminare che passione" si è pertanto riconvocata a mezzanotte sul sagrato della chiesa e dopo il solito scambio di convenevoli e foto di gruppo (venuta purtroppo sfocata) è partita alla volta di Palosco con le ali ai piedi e con i più rosei auspici.

Giunti, tuttavia, al confine sud di Telgate la prima sor-



Ore cinque



Ore sei



Arrivo a ore sette

presa: uno sbarramento sulla provinciale a difesa del cantiere della nuova strada ha spento l'iniziale entusiasmo che animava ciascheduno. Quell'insormontabile ostacolo difeso con cavalli di frisia, asparagi di Rommel, reticolati di filo spinato e spuntoni anti-intrusione, non ha affatto fermato l'ardimento dei nostri che, dopo un breve consiglio al vertice dei capitani della spedizione con i responsabili della Protezione Civile, deliberavano, sui due piedi, una manovra d'aggiramento da manuale. Pertanto, ripiegando su posizioni difensive, l'intera compagnia partiva di slancio e, superata la statale, dilagava nella pianura guadagnando posizione su posizione con grande audacia e sprezzo d'ogni pericolo. Queste espressioni che sembrerebbero prese a prestito (ma non è vero) da uno dei tanti libri di Fantozzi, sono

ben poca cosa a descrivere gli autentici atti di eroismo e di stoico valore che la compagnia di "Camminare che passione" ha compiuto lungo tutto il percorso fino al Santuario, cogliendo il tifo ed il plauso dai numerosi grilli, ranocchie e persino da cicale svegliatesi per l'occasione.

Giunti finalmente, dopo una marcia durata sette faticosissime ore, al Santuario della Madonna di Caravaggio è stata fatta la conta delle perdite e dei traumi subiti.

Non stiamo per Carità di Patria ad elencarne la consistenza, sicuri che a dispetto dell'età una simile ed ineguagliabile esperienza varrà in futuro a delineare nuove mete ed ambiziosi traguardi.

articolo pervenuto siglato in redazione

## Laurea

Congratulazioni a Marianna Rota, che lo scorso 19 giugno ha conseguito brillantemente il Diploma di Primo Livello alla L.A.B.A. (Libera Accademia di Belle Arti) di Brescia, laureandosi in Graphic Design e Multimedia con un punteggio di 110/110, discutendo la tesi intitolata "PENTAGRAMMA DISNEY, musica parole ed immaginazione", analizzando il tema della colonna sonora nel film d'animazione.



# LA MADIA DELLA SOLIDARIETÀ

La Caritas di Telgate, nel febbraio scorso, su proposta del nostro Arciprete don Tarcisio e con la collaborazione di un gruppetto di volontarie, ha istituito uno sportello per la distribuzione di generi alimentari, per poter aiutare le famiglie residenti a Telgate che stanno attraversando un periodo di difficoltà dovuto a motivi di situazioni personali o a contingenze estranee alla famiglia.

Grazie alla ben nota generosità dei Telgatesi, sono state raccolte un buon numero di derrate alimentari a lunga conservazione, che sono poi state distribuite secondo criteri precisi di necessità e dopo aver preso le necessarie informazioni riguardo alle famiglie che ne facevano richiesta.

Attualmente vengono aidate venti famiglie con assegnazione periodica; alcune altre con un'unica assegnazione.

Le famiglie che aiutiamo sono sia extracomunitarie che di Telgate. Vogliamo precisare che le famiglie di Telgate sono protette dall'anonimato più assoluto, attraverso una catena di distribuzione che garanti-

sce la riservatezza di chi riceve.

Se ci fossero famiglie che, per qualsiasi motivo, hanno bisogno di un sostegno momentaneo, se ritengono, possono rivolgersi a Don Tarcisio.

Lo sportello per la distribuzione è aperto tutti i mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17

Da febbraio a luglio, in sintesi, abbiamo raccolto e distribuito:

PASTA - MINESTRE	conf.	549
RISO	conf.	117
SUGO POMODORO	conf.	200
ZUCCHERO	kg	98
CRACKERS - FETTE BISCOTTATE	conf.	38
FARINA POLENTA - FARINA OO	conf.	42
LEGUMI VARI	conf.	244
TONNO - CARNE IN SCATOLA	conf.	274
CAFFÈ - TE	conf.	88
BISCOTTI - BRIOCHES	conf.	84
DOLCI VARI	conf.	16
DADI	conf.	34
LATTE	litri	126
OLIO - ACETO - SALE	conf.	75
ALIMENTI PRIMA INFANZIA	conf.	163

Ringraziamo tutti quelli che hanno donato la spesa per chi ha bisogno e ci auguriamo che la generosità dei Telgatesi continui a manifestarsi anche in futuro. Chi intende offrire alimentari a lunga conservazione, li porti nell'apposito cesto all'altare di S. Giuseppe.



---

# Case in festa

Battesimo di Baldelli Martina e Bertoli Sofia  
12-07-2009

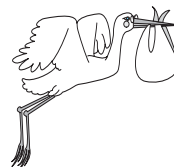
---



## Anagrafe Parrocchiale

### BATTEZZATI IN CRISTO

SORRENTINO FABRIZIO di Michele e Spataro Elisabetta  
MAFFI ANNA di Roberto e Cerebelli Gabriella  
GAFFORELLI MATTEO FRANCESCO di Massimo e Campa Alessia  
LODA ALESSANDRO di Simone e Oldrati Federica  
BISSOLA ANDREA di Marco e Finazzi Nicoletta  
BERTOLI SOFIA DI Stefano e Ravelli Michela  
BALDELLI MARTINA di Luca e Brevi Silvia



### SPOSATI IN CRISTO

PULINA LUCA con PESENTI MOIRA



BELLESI FILOMENA  
di anni 89



BELOTTI ANTONIA  
di anni 89



COTTINI GIOVANNI  
di anni 66

**Rev.do Arciprete CORNOLTI don TARCISIO**

tel. 035.830674 - fax 035.830674

parrocchiatelgate@tiscali.it - www.parrocchiatelgate.org

**Direttore Oratorio Rev.do NESSI don LUCA**

tel. 035.830256 - oratorio.telgate@tele2.it

**Rev.do RIZZI Mons. GILDO**

tel. 035.4421168

**Rev.da SUOR CARMELA**

tel. 035.830743

**REDAZIONE NOTIZIARIO PARROCCHIALE**

tel. 035.833850 - fax 035.833850 - redazione.bollettino@virgilio.it

**ACLI c/o CASA PARROCCHIALE**

martedì dalle 9,30 alle 11,00 - tel. 035.833850 - caritastelgate@tiscali.it

**CENTRO PRIMO ASCOLTO CARITAS**

**c/o CASA PARROCCHIALE**

martedì dalle 20,30 alle 22,00 - sabato dalle 9,00 alle 11,00

secondo e quarto martedì del mese dalle 17,00 alle 19,00 sportello

primo ascolto per situazioni disagio mentale

tel. 035.833850 - caritastelgate@tiscali.it

**CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE**

BREVI VINCENZINA - tel. 035.833157

**CORALE PARROCCHIALE S.G. BATTISTA**

CONSONNI ELISABETTA - tel. 035.831000 - cell. 338.7996937 - coraletelgate@virgilio.it

**CORO ARCOBALENO**

PESENTI MOIRA - tel. 035.830114

**CORO ALBACHIARA**

REDOLFI ORNELLA - tel. 035.4420335

**CORPO BANDISTICO MUSICALE "TELGATE 90"**

PESENTI EMANUELE - cell. 335.6923437

**GRUPPO DOMICILIARITÀ**

Rev.do Arciprete CORNOLTI don TARCISIO - tel. 035.830674

**GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE**

c/o CASA PARROCCHIALE giovedì ore 20,30 - PEZZOTTA LUISA - tel. 035.830292

---

**Sacramento del Battesimo:** si celebra in forma comunitaria, senza la S. Messa, la seconda domenica del mese alle ore 11,30 e la quarta domenica del mese alle ore 16,00. I genitori sono pregati di chiedere il Battesimo per tempo affinché il sacerdote possa avere un incontro con la famiglia prima della celebrazione.

**Sacramento del Matrimonio:** i fidanzati sono pregati di annunciarsi almeno quattro mesi prima della data fissata per le nozze. Premettano alla richiesta del sacramento un corso di preparazione al matrimonio. Tale corso in parrocchia si tiene abitualmente nei mesi invernali.

**Per i malati:** i parenti sono pregati di informare i sacerdoti in caso di malattia di un familiare, esprimendo così che si gradisce la visita del sacerdote in casa o in ospedale. Tutti i primi venerdì del mese si passa per la confessione e comunione ai malati.